

codice azienda

riservato al protocollo

ALLA GIUNTA PROVINCIALE  
TRENTO

tramite

SERVIZIO AZIENDE AGRICOLE E TERRITORIO RURALE

TRENTO

Oggetto: **Legge provinciale 9.12.1991, n. 24 - art. 33 comma 3 bis. Domanda per la concessione dei contributi previsti per la realizzazione di iniziative atte a prevenire i danni causati dalla selvaggina alla produzione agricola. (1)**

Il sottoscritto (2) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente nel Comune  
di \_\_\_\_\_ fraz. o loc. \_\_\_\_\_

telefono n. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale n. \_\_\_\_\_

Partita I.V.A. \_\_\_\_\_;

Da compilarsi solo nel caso di domanda presentata da persone giuridiche

Nella qualità di (3) \_\_\_\_\_ della Ditta (4)

\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_

Partita I.V.A. \_\_\_\_\_

n. conto corrente bancario - IBAN \_\_\_\_\_

Istituto \_\_\_\_\_

Agenzia \_\_\_\_\_

### **c h i e d e**

ai sensi della legge in oggetto, la concessione del contributo di cui al terzo comma bis dell'art. 33 per la realizzazione di iniziative per prevenire i danni causati dalla selvaggina alla produzione agricola.

-----

- (1) La domanda va presentata in carta semplice, in duplice copia e compilata chiaramente in ogni sua parte;
- (2) Cognome e nome del conduttore o del legale rappresentante;
- (3) Presidente, legale rappresentante, ecc.;
- (4) Compilare solo nel caso di azienda condotta da persone giuridiche;

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- che l'ordinamento colturale dell'azienda e la Superficie Agricola Utilizzata corrispondono a quanto rappresentato nel fascicolo aziendale;
- che l'ordinamento colturale della propria azienda è il seguente:

Tipo di coltura	Superficie in mq.
Vigneto	
Frutteto (melo e pero)	
Altri fruttiferi	
Seminativi	
Prati	
Altre colture (da specificare)	
<b>Superficie utile aziendale</b>	

- che l'impresa agricola è classificabile come:

- impresa agricola singola;
- società costituita per la conduzione di impresa agricola;
- cooperativa agricola conduttrice di impresa agricola;
- consorzio di bonifica
- Consorzio di Miglioramento Fondiario;
- altro operatore – operatore impegnato nell'attività agricola non condotta professionalmente;

- che per prevenire i danni causati da (5) \_\_\_\_\_

consistenti in (6) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

intende realizzare le seguenti iniziative (7):

\_\_\_\_\_

per un importo di Euro \_\_\_\_\_

- di aver subito analoghi danni anche negli anni \_\_\_\_\_

- di non aver beneficiario di aiuti per la realizzazione di iniziative atte a prevenire i danni da selvaggina sulle stesse particelle fondiarie per le quali si richiedono i danni;
- di obbligarsi ad impiegare l'intera somma che sarà concessa a contributo unicamente per lo scopo indicato e ad effettuare la manutenzione delle opere finanziate per un periodo minimo di 10 anni dalla data del collaudo finale;
- di produrre, qualora richiesta, qualsiasi altra documentazione necessaria ai fini amministrativi, nel termine fissato dal Servizio Aziende Agricole e Territorio Rurale;
- che le notizie e i dati della presente domanda, ed in particolare quelli relativi ai danni ed alle caratteristiche aziendali, sono conformi alla realtà e di essere a conoscenza che, qualora siano state fornite indicazioni non veritiere, l'agevolazione provinciale potrà essere revocata.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

- elaborati progettuali con estratto mappa delle particelle interessate anche conforme alla mappa catastale, complete di computo metrico e stima dei lavori; nel computo metrico devono essere distinte le spese previste per le prestazioni volontarie dalle spese prestate da terzi;
- dichiarazione inizio attività (DIA), quando richiesta dalle leggi vigenti;
- eventuali ulteriori autorizzazioni previste dalle leggi vigenti.;
- autorizzazione forestale e/o dell'Azienda speciale di sistemazione montana, qualora richieste ai sensi delle leggi vigenti;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'esistenza di idoneo titolo giuridico comprovante il possesso o la detenzione da parte del richiedente delle particelle fondiarie oggetto dell'iniziativa, con elencazione delle particelle predette. Quanto il terreno oggetto dell'iniziativa non sia di proprietà del richiedente deve essere dichiarato che è stata acquisita l'autorizzazione ad eseguire i lavori, fatto salvo il caso di esistenza di impresa familiare ai sensi dell'art. 230 bis del Codice Civile. In caso di mancata autorizzazione ed in presenza di contratti di tipo associativo o locativo, si applicano le disposizioni previste dalla legge 3 maggio 1982, n. 203
- nel caso di iniziative a carattere interaziendale, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante dell'ente attestante che le particelle fondiarie interessate all'iniziativa ricadono nel perimetro consorziale e/o che sono stati acquisiti gli eventuali permessi di attraversamento, di manomissione o di allacciamento;
- fascicolo aziendale;
- altro (da specificare) \_\_\_\_\_;

Data .....

Firma .....

- 5) Indicare il tipo di selvaggina alla quale si attribuisce il danno;
- (6) descrizione sintetica dei danni
- (7) descrivere le iniziative che si intendono realizzare